

FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) - ANNUALITA' 2025-26 - ESERCIZIO 2026-27

MISURE SOSTEGNO A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E LE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE (GIA' MISURA B2)

NUOVE ISTANZE

REGOLAMENTO DELL'AMBITO DI MANTOVA

Il presente regolamento disciplina gli strumenti FNA di assistenza indiretta a favore di persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, secondo quanto disposto dalla Delibera di Regione Lombardia n.6320 del 15.06.2026, annualità 2025_ esercizio 2026-27.

Il budget complessivo, a disposizione per l'Ambito di Mantova, per la non autosufficienza, è pari per il 2026 a € 800.627,17.

Si rende noto che, a seguito della conclusione delle procedure per il bando aperto relativo alle domande in continuità della Misura Sostegno (cui l'ambito era tenuto a garantire in via prioritaria il finanziamento), si rendono disponibili **€ 69.802,36 €** da destinarsi alle nuove istanze.

1. CRITERI DI ACCESSO

Sono destinatari delle presenti misure le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- persona anziana (tutti i soggetti di età superiore a 70 anni) non autosufficiente a basso bisogno assistenziale
- persona adulta/minore con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (già grave disabilità-tutti i soggetti fino a 69 anni);
- residente in uno dei 14 Comuni del Distretto di Mantova;
- **al proprio domicilio**, di qualsiasi età;
- persone con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 oppure definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità) o con certificato della condizione di disabilità di cui al Dlgs. 62/2024;
- In possesso di certificazione ISEE 2026 in corso di validità con i seguenti valori massimi di riferimento:
 1. ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 (adulti e anziani),
 2. ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00.

I requisiti devono essere posseduti entro la data di chiusura del bando.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

MISURA SOSTEGNO NUOVA DOMANDA: RICHIESTA DI ACCESSO ALLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Il richiedente presenta domanda al proprio Comune di residenza che verifica il possesso dei requisiti.

È lasciata la piena autonomia ad ogni Comune di individuare le modalità di presentazione della domanda. È necessario, pertanto, che il richiedente prenda contatti con i servizi sociali del proprio Comune di residenza.

La domanda per gli interventi di MISURA SOSTEGNO (Contributo per il caregiver familiare, Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato, Contributo Assegno di autonomia) può essere presentata per le nuove istanze:

- Dal 20 ottobre 2026 al 10 novembre 2026.

La domanda può essere sottoscritta oltre che dall'interessato, da un familiare o dal legale rappresentante.

Alla domanda vanno allegati:

- Certificato di invalidità civile del beneficiario con indicante la condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art.3, comma 3 della Legge 104/1992 o Certificato di invalidità civile con accompagnamento ai sensi della L.18/1980; la domanda può essere presentata anche dichiarando di essere in attesa dell'esito dell'accertamento;
- Copia per ciascun soggetto riconosciuto invalido del relativo verbale rilasciato dalla Commissione ASST;
- Eventuale certificato di invalidità superiore al 74% di altri componenti il nucleo familiare del beneficiario;
- Eventuale Delega alla riscossione del contributo da persona diversa dal beneficiario;
- Titolo di soggiorno ed eventuale ricevuta di richiesta di rinnovo se scaduto;
- Copia del documento d'identità del beneficiario e del firmatario (se persona diversa);
- Codice IBAN rilasciato dalla Banca
- Se richiesto buono sociale caregiver: nome, cognome, codice fiscale e copia del documento d'identità del caregiver familiare,
- Se richiesto buono sociale assistente familiare/assegno autonomia: copia del contratto per lo svolgimento del servizio dell'assistente familiare in cui sia chiaramente riportato il costo del servizio o documentazione relativa al contratto di fornitura del servizio di assistenza da parte di soggetto terzo (es Cooperativa) e copia ultima busta paga;

Nel caso in cui, più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare presentino i requisiti di accesso, verranno accettate entrambe le domande (come da allegato A).

3. STRUMENTI ATTIVABILI

MISURA SOSTEGNO-(EX B2 ASSISTENZA INDIRETTA)

Gli strumenti di assistenza indiretta, di seguito descritti, **sono alternativi e non sono cumulabili** (l'uno esclude l'altro).

A) CONTRIBUTO MENSILE CAREGIVER

Contributo mensile di € 100,00, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza

Al momento della compilazione della domanda andranno indicati obbligatoriamente i dati del caregiver familiare di riferimento e il grado di parentela/affinità ed in caso di mutamenti, gli stessi dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune presso il quale è stata presentata istanza.

B) CONTRIBUTO PER IL PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO

Buono sociale mensile, importo massimo **fino a € 800,00** in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato, anche in presenza di caregiver familiare.

VALORE ISEE	FASCE CONTRIBUTO MENSILE PER ASSISTENTE FAMILIARE oltre le 20 ore e fino a 39 ore
Fino a € 6.000	Euro 500
DA € 6.001 a 12.000€	Euro 350
DA 12.001 € a 20.000€	Euro 250
OLTRE € 20.001	Euro 150

VALORE ISEE	FASCE CONTRIBUTO MENSILE PER ASSISTENTE FAMILIARE oltre le 39 ore
Fino a € 6.000	Euro 800
DA € 6.001 a 12.000€	Euro 600
DA 12.001 € a 20.000€	Euro 500
OLTRE € 20.001	Euro 400

Se contratto fino a 20 ore (indipendentemente dalla fascia ISEE) € 150,00.

In ogni caso l'importo erogato, per il buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistente familiare/personale regolarmente impiegato, non potrà eccedere i costi sostenuti.

C) CONTRIBUTO ASSEGNO DI AUTONOMIA

In alternativa ai buoni di cui sopra (A e B) può essere riconosciuto un Buono sociale **fino a € 800,00 su base mensile** per le persone che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del *caregiver* familiare.

Per la persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato si tratta di una quota alternativa e non cumulabile al contributo mensile in presenza di assistente personale regolarmente impiegato per contribuire alle spese sostenute.

Tale buono fino a € 800,00 potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario ≤ a € 30.000,00.

VALORE ISEE	FASCE CONTRIBUTO MENSILE PER ASSISTENTE FAMILIARE oltre le 20 ore e fino a 39 ore
Fino a € 6.000	Euro 500
DA € 6.001 a 12.000€	Euro 350
DA 12.001 € a 20.000€	Euro 250

OLTRE € 20.001	Euro 150
----------------	----------

VALORE ISEE	FASCE CONTRIBUTO MENSILE PER ASSISTENTE FAMILIARE oltre le 39 ore
Fino a € 6.000	Euro 800
DA € 6.001 a 12.000€	Euro 600
DA 12.001 € a 20.000€	Euro 500
OLTRE € 20.001	Euro 400

Se contratto fino a 20 ore (indipendentemente dalla fascia ISEE) € 150,00.

In ogni caso l'importo erogato, per il buono sociale mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistente familiare/personale regolarmente impiegato, non potrà eccedere i costi sostenuti.

4. INCOMPATIBILITA' e COMPATIBILITA' DELLA MISURA SOSTEGNO

Vige il principio che vieta il doppio finanziamento, escludendo, pertanto, l'utilizzo di fondi diversi per finanziare la stessa tipologia di intervento.

L'erogazione delle Misure (sia Sostegno che Servizi) è **INCOMPATIBILE** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012).

E' facoltà dell'Ambito permettere l'accesso alla Misura anche a chi beneficia già della presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore - a seguito di valutazione e purché la decisione sia motivata e riportata nel PAI. In questa casistica il contributo subirà una riduzione del 50%.

Inoltre, l'erogazione della **MISURA SOSTEGNO È INCOMPATIBILE** nei seguenti casi:

- Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare;
- Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024.

L'accesso alla Misura Sostegno e la Misura Servizi rivolte alla persona non autosufficiente anziana con alto bisogno assistenziale o alla persona con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (già gravissima-ex B1) esclude la possibilità di beneficiare contemporaneamente della Misura Sostegno e della Misura Servizi rivolta alla persona non autosufficiente anziana con basso bisogno assistenziale o alla persona con disabilità con bisogno di sostegno elevato (già grave-ex B2) e viceversa.

Con successivi provvedimenti attuativi di Regione Lombardia saranno stabilite le condizioni di sospensione della Misura Sostegno, in particolare per quanto riguarda i casi di ricovero di sollievo. Si conferma in ogni caso quanto stabilito con DGR n. 5589/2025 nella parte in cui nel caso di ricovero temporaneo di sollievo per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica e da malattie neurodegenerative presso una unità di offerta sociosanitaria residenziale - entro il limite massimo di 60 giorni/anno – la Misura Sostegno non verrà sospesa.

5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

NUOVE DOMANDE

Il Comune verifica i requisiti di accesso, attribuisce il punteggio per la situazione familiare e la condizione economica di cui al punto 6 e compila i dati riferiti agli obiettivi del progetto individuale, i servizi e le risorse eventualmente attivi (SAD, ADM, e altre forme integrative per la risposta al bisogno, le misure economiche di carattere assistenziale erogate da enti pubblici e privati).

Il P.U.A. procede alla valutazione sociosanitaria integrata anche recandosi al domicilio del beneficiario ed attribuendo il punteggio conseguente alla rilevazione delle autonomie ADL e IADL; verifica l'attivazione di interventi di natura sanitaria (ADI), verifica la congruità dello strumento richiesto in relazione al bisogno rilevato; trasmette l'esito della valutazione sociosanitaria al Comune di residenza.

Il PAI è sottoscritto da un referente sanitario individuato da ASST, dal Comune di residenza e dal richiedente/famiglia.

6. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO IN BASE ALLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Situazione familiare	Presenza nel nucleo di sole persone (più di una) con invalidità superiore al 74%	5
	Nucleo composto dalla sola persona richiedente (esclusa l'assistente familiare)	4
	Presenza nel nucleo di altra persona con invalidità superiore a 74%	3
	Presenza nel nucleo di un solo familiare adulto o di soli minori oltre al beneficiario	2
	Presenza nel nucleo di più di una persona adulta non invalida o con invalidità inferiore al 74% oltre al beneficiario	0

Situazione economica adulti/anziani (ISEE)	Fino a € 5.000	24
	Da € 5.001 a € 5.600	23
	Da € 5.601 a € 6.200	22
	Da € 6.201 a € 6.800	21
	Da € 6.801 a € 7.400	20
	Da € 7.401 a € 8.000	19
	Da € 8.001 a € 8.600	18
	Da € 8.601 a € 9.200	17
	Da € 9.201 a € 9.800	16
	Da € 9.801 a € 10.400	15
	Da € 10.401 a € 11.000	14
	Da € 11.001 a € 11.600	13

	Da € 11.601 a € 12.200	12
	Da € 12.201 a € 12.800	11
	Da € 12.801 a € 13.400	10
	Da € 13.400 a € 14.000	9
	Da € 14.001 a € 14.600	8
	Da € 14.601 a € 15.200	7
	Da € 15.201 a € 16.800	6
	Da € 16.801 a € 17.400	5
	Da € 17.400 a € 18.000	4
	Da € 18.001 a € 20.000	3
	Da € 20.001 a € 22.000	2
	Da € 22.001 a € 25.000	1

Situazione economica minori (ISEE)	Fino a € 5.000	25
	Da € 5.001 a € 5.600	24
	Da € 5.601 a € 6.200	23
	Da € 6.201 a € 6.800	22
	Da € 6.801 e € 7.400	21
	Da € 7.401 a € 8.000	20
	Da € 8.001 a € 8.600	19
	Da € 8.601 a € 9.200	18
	Da € 9.201 a € 9.800	17
	Da € 9801 a € 10.400	16
	Da € 10.401 a € 11.000	15
	Da € 11.001 a € 11.600	14
	Da € 11.601 a € 12.200	13
	Da € 12.201 a € 12.800	12
	Da € 12.801 a € 13.400	11
	Da € 13.401 a € 14.000	10
	Da € 14.001 a € 14.600	9
	Da € 14.601 a € 15.200	8
	Da € 15.201 a € 15.800	7
	Da € 15.801 a € 16.400	6
	Da € 16.401 a € 20.000	5
	Da € 20.001 a € 25.000	4
	Da € 25.001 a € 30.000	3
	Da € 30.001 a € 35.000	2
	Da € 35.001 a € 40.000	1

Non autosufficienza scheda ADL	Livello 1 (da 0 a 1)	10
	Livello 2 (da 2 a 4)	6
	Livello 3 (da 5 a 6)	2

Non autosufficienza scheda IADL MASCHIO	Livello 1 (da 0 a 1)	10
	Livello 2 (da 2 a 4)	6
	Livello 3 (da 5 a 6)	2

Non autosufficienza scheda IADL FEMMINA	Livello 1 (da 0 a 2)	10
	Livello 2 (da 3 a 5)	6
	Livello 3 (da 6 a 8)	2

7. CRITERI DI PRIORITÀ

in caso di parità di punteggio, verranno utilizzati nell'ordine i seguenti criteri di precedenza:

1. Isee inferiore;
2. Maggiore età per anziani e adulti- Minore età per minorenni;
3. Ordine di arrivo dell'istanza.

8. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Il Comune assegnatario della quota del Fondo Non Autosufficienza (FNA) procederà alla formazione delle relative graduatorie entro il **21.12.2026**, divisa tra Anziani (*dai 70 anni*), Adulti e Minori

Il budget verrà distribuito in modo proporzionale e secondo le indicazioni della DGR nelle graduatorie, tenendo conto del numero di domande pervenute per ogni tipologia di target.

Ciascuna graduatoria verrà redatta secondo le priorità stabilite al punto 7.

La graduatoria sarà disponibile entro il mese di **dicembre 2026** presso i Servizi Sociali del Comune di appartenenza

L'eventuale opposizione alla graduatoria, debitamente motivata, dovrà essere inoltrata al Servizio Sociale Comunale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Solo ai richiedenti esclusi dalla graduatoria verrà data motivata comunicazione scritta.

9. DECORRENZA, DURATA, CESSAZIONE E ANNULLAMENTO DELL'EROGAZIONE DELLA MISURA

A. Il beneficio decorre dal mese del presente avviso ottobre 2026:

- **fino a 12 mensilità/anno** per il **Contributo per il caregiver familiare** (€ 100 mese), da erogarsi trimestralmente.

- **fino a 12 mensilità/anno mesi per il Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato** (fino a € 800 mese), da erogarsi trimestralmente.

- **fino a 12 mensilità/anno per Contributo Assegno di autonomia** (fino a € 800 mensili), da erogarsi trimestralmente.

Si precisa che per l'anno 2026 l'assegnazione sarà massimo di 3 mesi (ottobre 2026-dicembre 2026) mentre per il 2027 sarà di 12 mesi (gennaio 2027-dicembre 2027).

B. L'erogazione del beneficio è vincolato alla sottoscrizione del PAI da parte di chi ha inoltrato la richiesta.

C. In caso di residui, gli stessi potranno essere utilizzati per lo scorrimento della graduatoria e sommati ad eventuali residui dell'anno precedente, rispettando l'assegnazione per target (minori, adulti, anziani)

D. L'erogazione del beneficio **cesserà** dal momento in cui dovessero verificarsi i seguenti casi:

- perdita dei requisiti di accesso alla misura;
- passaggio alla ex Misura B1;
- cambio di residenza in altra Regione;
- decesso del soggetto beneficiario (il contributo cessa dalla data di decesso. Ogni onere riconosciuto successivamente al decesso dovrà essere restituito al comune di residenza);
- ricovero definitivo in struttura residenziale;
- attivazione di altro beneficio/misura incompatibile con il presente sostegno (punto 4);
- cessazione rapporto di lavoro del personale dedicato qualora non si proceda a nuova assunzione.

In caso di erogazione di mensilità non spettanti, per avvenuta decadenza dei requisiti di accesso al beneficio, è prevista la restituzione di quanto non dovuto.

E. Qualora dovessero verificarsi le condizioni di incompatibilità di cui al punto 4. l'erogazione del beneficio verrà **annullata** per il periodo corrispondente.

SARÀ CURA DEL RICHIEDENTE/FAMILIARE/SOGGETTO DELEGATO COMUNICARE AL SERVIZIO SOCIALE DEL COMUNE DI RESIDENZA OGNI EVENTO DI CUI AL PRESENTE PUNTO.

Coloro che ritenessero di ricorrere avverso il provvedimento di cui sopra, potranno presentare ricorso motivato per iscritto, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di interruzione o sospensione.

Il ricorso dovrà essere indirizzato al Responsabile del Settore Servizi Sociali, il quale, entro 30 giorni dalla data di ricezione del ricorso, provvederà a rispondere in merito all'accoglimento o al rigetto motivati dal ricorso stesso. Ove le motivazioni del ricorso fossero riconosciute valide il buono verrà ripristinato a partire dalla sua interruzione. Il Comune, d'altro canto, si riserva, ove ne ricorrano le circostanze e l'interesse, di agire per il recupero delle risorse economiche indebitamente erogate, non esclusa l'azione legale per gli eventuali danni subiti.

10. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

Il Comune, acquisito l'esito della valutazione dal P.U.A., provvede:

- alla formazione delle graduatorie (entro e non oltre il **21/12/2026**);
- alla determinazione dell'importo della misura;

- alla stesura definitiva del PAI che deve essere sottoscritto dal richiedente, dal Comune e dal P.U.A., da un referente sanitario individuato da ASST che avrà durata sino al 31.12.2027;
- alla liquidazione del contributo.

19.10.2026